



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 127 del 30/09/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2015, n. 1644

Legge 22 dicembre 2014, n. 190, art. 1 cc. 223 - 227. Rinnovo dei parchi automobilistici destinati al trasporto pubblico locale.

L'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Servizi di Trasporto e confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione del Trasporto Pubblico Locale, riferisce quanto segue.

La Legge n. 296 del 27 Dicembre 2006, all'articolo 1 comma 1031, istituiva, al fine di realizzare una migliore correlazione tra lo sviluppo economico, l'assetto territoriale e l'organizzazione dei trasporti e favorire il riequilibrio modale degli spostamenti quotidiani in favore del trasporto pubblico locale attraverso il miglioramento dei servizi offerti, presso il Ministero dei Trasporti, un fondo per gli investimenti destinato a contributi nella misura massima del 75 per cento:

- a) per l'acquisto di veicoli ferroviari da destinare ai servizi di competenza regionale di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, e successive modificazioni;
- b) per l'acquisto di veicoli destinati a servizi su linee metropolitane, tranviarie e filoviarie, nonché per l'acquisto di unità navali destinate al trasporto pubblico locale effettuato per via marittima, lagunare, lacuale e fluviale e la prosecuzione degli interventi di cui al comma 4 dell'articolo 8 del D.L 1 ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222, per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016;
- c) per l'acquisto di autobus a minor impatto ambientale o ad alimentazione non convenzionale;
- c-bis) per l'acquisto di elicotteri e di idrovolanti destinati ad un servizio minimo di trasporto pubblico locale per garantire collegamenti con isole minori con le quali esiste un fenomeno di pendolarismo.

Per tale fondo lo stesso comma autorizzava la spesa per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 di 100 milioni di euro riservando all'acquisto dei veicoli di cui alle lettere a) e b) almeno il 50 per cento della dotazione del fondo.

La Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, all'articolo 1 comma 83, ha previsto quanto segue:

“al fine di favorire il rinnovo dei parchi automobilistici e ferroviari destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, nonché della flotta destinata ai servizi di trasporto pubblico locale lagunare, la dotazione del fondo istituito dall'articolo 1, comma 1031, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e' incrementata di 300 milioni di euro per l'anno 2014 e di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, da destinare all'acquisto di materiale rotabile su gomma e di materiale rotabile ferroviario, nonché di vaporette e ferry-boat. Al relativo riparto tra le regioni si provvede entro il 30 giugno di ciascuno degli anni del triennio con le procedure di cui all'articolo 1, comma 1032, della legge n. 296 del 2006, sulla base del maggiore carico medio per servizio effettuato, registrato nell'anno precedente. I

relativi pagamenti sono esclusi dal patto di stabilità interno, nel limite del 45 per cento dell'assegnazione di ciascuna regione per l'anno 2014 e integralmente per gli anni 2015 e 2016.”

La Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015):

- all'art. 1 c. 223, ha previsto che le risorse di cui all'articolo 1, comma 83, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 sono destinate all'acquisto di materiale rotabile su gomma, definendo altresì, ai commi 224, 226 e 227, le relative modalità;

- all'art. 1 comma 224, ha previsto che, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabilite le modalità di attuazione dei commi da 223 a 227 e la ripartizione delle risorse su base regionale secondo i seguenti criteri:

a) migliore rapporto tra posto/km prodotti e passeggeri trasportati;

b) condizioni di vetustà nonché classe di inquinamento degli attuali parchi veicolari;

c) entità del cofinanziamento regionale e locale;

d) posti /km prodotti.

- all'art. 1 comma 225, ha, in conseguenza di quanto disposto al comma 224, soppresso il secondo periodo del comma 83 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- alla tabella E ha previsto le iscrizioni in bilancio della seguenti somme:

---

2015 2016 2017 2018 e succ.

---

625.000.000 € 125.000.000 € 50.000.000 € 100.000.000 €

---

Con nota prot. 7033 del 31 dicembre 2014, la Direzione Generale per i sistemi di trasporto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di procedere con l'emanazione del D.I. di cui all'art. 1 c. 224 della L. 190/2014, ha richiesto alla Regioni dati relativi ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale.

Con nota prot. AOO\_283 del 29 gennaio 2015 le strutture regionali hanno riscontrato la richiesta formulata dalla competente direzione ministeriale.

Nella seduta del 26 febbraio 2015 della Conferenza Stato - Regioni, è stata sancita l'intesa volta a definire le modalità del concorso delle Regioni a statuto ordinario agli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2015 prevedendo un ammontare di risorse pari a 364,87 milioni di Euro per l'anno 2015 da recuperare su indicazione delle Regioni e destinando una quota specifica aggiuntiva di 20 milioni di Euro per la Regione Puglia e una aggiuntiva di 20 milioni di Euro complessivi per le altre Regioni del Sud.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha chiesto, con nota del 27 febbraio 2015, che le riduzioni residue di 364,87 milioni di Euro fossero effettuate a valere sui trasferimenti di cui all'art. 1 c. 83 della Legge n. 147/2013, pertanto l'ammontare complessivo delle risorse, per l'anno 2015, risulta pari a Euro 260.134.000,00.

A partire dal 18 marzo 2015, si sono tenute riunioni della Commissione infrastrutture mobilità e governo del territorio presso la Conferenza delle Regione nell'ambito delle quali si è proceduto all'esame della bozza del D.I. di cui all'art. 1 c. 224 della L. 190/2014. In particolare, sono stati individuati gli indicatori corrispondenti ai criteri individuati dal comma 224 dell'art. 1 della L. 190/2014, sono stati individuati i relativi pesi, definendo conseguentemente l'attribuzione delle percentuali del riparto tra le Regioni del Fondo per gli investimenti per il quinquennio 2015-2019 e sono state svolte delle simulazioni di riparto delle risorse finanziarie stanziata dalla Legge di stabilità 2015.

Lo schema di decreto, come diffuso dalla Conferenza permanente il 7 maggio 2015, prevede l'approvazione di piani di investimento in materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi di trasporto

pubblico locale regionale e interregionale predisposti dalla Regione per il quinquennio 2015-2019.

Nel corso della riunione della Conferenza Unificata del 7 luglio 2015, le Regioni si sono impegnate a trasmettere entro il 15 Settembre 2015 i propri piani di investimento e a comunicare l'entità di cofinanziamento.

La Commissione Affari finanziari ha proposto, il 15 luglio 2015, la diminuzione delle quote aggiuntive destinate alla Regione Puglia e alle altre Regioni del Sud a 15 milioni di Euro ciascuna.

Con note prot. AOO\_SP13/956-957-958-959 del 27/08/2015 sono state convocate in data 2, 3 e 4 settembre 2015 le sigle sindacali del settore trasporti, le società che gestiscono servizi di trasporto regionale e le associazioni ASSTRA e ANAV. Nel corso di tali incontri si è affrontata la tematica del rinnovo del materiale rotabile e del riparto del relativo Fondo.

La Conferenza delle Regioni nella seduta del 30 luglio 2015 ha condiviso la metodologia proposta dalla Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio ai fini della ripartizione delle risorse su base regionale.

Stante quanto sopra premesso e tenuto conto:

- del lavoro ad oggi svolto dal Coordinamento tecnico Interregionale della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni e PA,
- dell'ammontare delle risorse da destinare all'acquisto di materiale rotabile su gomma, ai sensi dell'art. 1 c. 83 della L. 147/2013 come rifinanziato dalla tabella E annessa alla Legge 190/2014,
- di quanto sancito nella Conferenza delle Regioni e Province autonome con riferimento alla modalità del concorso delle Regioni a statuto ordinario agli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2015,

si propone alla Giunta di:

- definire, allo stato, nella misura del 50% del costo complessivo delle forniture, al netto dell'IVA, il presunto contributo medio da porre a carico dei soggetti gestori di servizi di trasporto pubblico locale per l'accesso al programma degli investimenti, da modulare, in fase di stesura del programma degli investimenti anche tenendo conto delle attuali esigenze di bilancio degli Enti Locali;
- approvare il piano degli acquisti su base quinquennale riportato nella tabella seguente:

---

Anno Autobus Autobus Autobus  
urbani interurbani (urbani e  
interurbani)

---

2015 64 193 257

---

2016 16 49 65

---

2017 7 19 26

---

2018 7 19 26

---

2019 6 20 26

---

Totale 100 300 400

---

Tale piano, rimodulabile sia in base alla reale entità del trasferimento, sia in base alle eventuali modifiche che si rendessero necessarie nel corso del quinquennio di validità, consentirà di:

- sostituire tutti gli autobus Euro 0 destinati ai servizi di trasporto pubblico regionale e locale con autobus Euro 6;

- sostituire più del 70% degli autobus Euro 1 destinati ai servizi di trasporto pubblico regionale e locale con autobus Euro 6;

- portare l'anzianità media del parco rotabile su gomma da circa 13,5 anni a circa 10 anni.

dare atto che con successivo provvedimento sarà approvata la programmazione degli investimenti nelle forme previste dalla L.R. 18/2002 e smi

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R.28/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97

## LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti dell'Ufficio Servizi di trasporto, del Servizio Programmazione e gestione del Trasporto Pubblico Locale e del Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

preso atto di quanto riportato in narrativa e per le motivazioni ivi espresse, che qui si intendono condivise e integralmente riportate, di:

- definire, allo stato, nella misura del 50% del costo complessivo delle forniture, al netto dell'IVA, il presunto contributo medio da porre a carico dei soggetti gestori di servizi di trasporto pubblico locale per l'accesso al programma degli investimenti, da modulare, in fase di stesura del programma degli investimenti anche tenendo conto delle attuali esigenze di bilancio degli Enti Locali;

- approvare il piano degli acquisti su base quinquennale riportato nella tabella seguente:

---

Anno	Autobus urbani	Autobus interurbani	Autobus (urbani e interurbani)
------	----------------	---------------------	--------------------------------

---

2015	64	193	257
------	----	-----	-----

---

2016	16	49	65
------	----	----	----

---

2017	7	19	26
------	---	----	----

---

2018	7	19	26
------	---	----	----

---

2019	6	20	26
------	---	----	----

---

Totale	100	300	400
--------	-----	-----	-----

---

Tale piano, rimodulabile sia in base alla reale entità del trasferimento, sia in base alle eventuali modifiche che si rendessero necessarie nel corso del quinquennio di validità, consentirà di:

- sostituire tutti gli autobus Euro 0 destinati ai servizi di trasporto pubblico regionale e locale con autobus Euro 6;
- sostituire più del 70% degli autobus Euro 1 destinati ai servizi di trasporto pubblico regionale e locale con autobus Euro 6;
- portare l'anzianità media del parco rotabile su gomma da circa 13,5 anni a circa 10 anni.

dare atto che con successivo provvedimento sarà approvata la programmazione degli investimenti nelle forme previste dalla L.R. 18/2002 e smi

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano

---